



Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato

Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167

Tel. 035-211419 Fax 035-4179613

e-mail: info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it <http://www.atobergamo.it/>

Prot. n. 5586

Bergamo, 10 settembre 2025

Spett.le

Comune di Grassobbio

comune.grassobbio@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

Uniacque S.p.A.

info@pec.uniacqua.bg.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa alla variante al PGT del Comune di Grassobbio. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.

In relazione alla vs. nota del 28.07.2025 ns. prot. n. 4766 del 28.07.2025 relativa alla VAS della variante al PGT del Comune di Grassobbio in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dal Rapporto Ambientale (RA), dalla relazione di Piano (Quadro Progettuale) e dalla carta delle Previsioni di Piano, il Documento di Piano (DdP) prevede 8 ambiti (AT) di cui buona parte rettificati e/o rideterminati rispetto a quanto previsto dal PGT 2019. Il Piano delle Regole (PdR) prevede una serie di ambiti, appartenenti al tessuto di completamento (per altre funzioni e, ove previsto, di carattere residenziale), che comprendono le parti di territorio non ancora edificate e/o già impegnate per l'edificazione negli strumenti urbanistici comunali antecedenti al nuovo PGT, sui quali si prevede un nuovo sviluppo da sottoporre a convenzione tramite appositi piani e programmi. Tali ambiti (APS), in totale 12, sono conferme e/o rettifiche rispetto a quanto previsto dal PGT 2019, dettate dallo stato d'attuazione riscontrato, oltre a una nuova previsione introdotta dal nuovo strumento urbanistico.

In tema di acque e sottoservizi, si rileva che il Comune di Grassobbio ricade all'interno dell'agglomerato "Grassobbio" AG01611701 e, per una piccola porzione di territorio, all'interno dell'agglomerato "Cologno al Serio" AG01607901 come evidenziato in figura 1.

L'agglomerato "Grassobbio" e l'agglomerato "Cologno al Serio" sono entrambi serviti dall'impianto di depurazione di Cologno al Serio DP01607901, autorizzato con D.D. provinciale n. 2891 del 12.12.2022 modificata con D.D. n. 2456 del 25.09.2024.

Le acque reflue urbane del Comune di Grassobbio sono autorizzate a scaricare in corsi d'acqua superficiali (Fiume Serio) con D.D. provinciale n. 2891 del 12.12.2022 modificata con D.D. n. 2456 del 25.09.2024 tramite tre sfioratori di piena.

Il programma degli Interventi 2024-2029 (PDI3), aggiornato con Delibera di CdA n. 20 del 20.06.2024 prevede il seguente intervento all'interno del territorio comunale di Grassobbio:
-UNIF4FB060L01 "Realizzazione nuovo sfioratore in via per Azzano" con conclusione dei lavori prevista per il 2028;

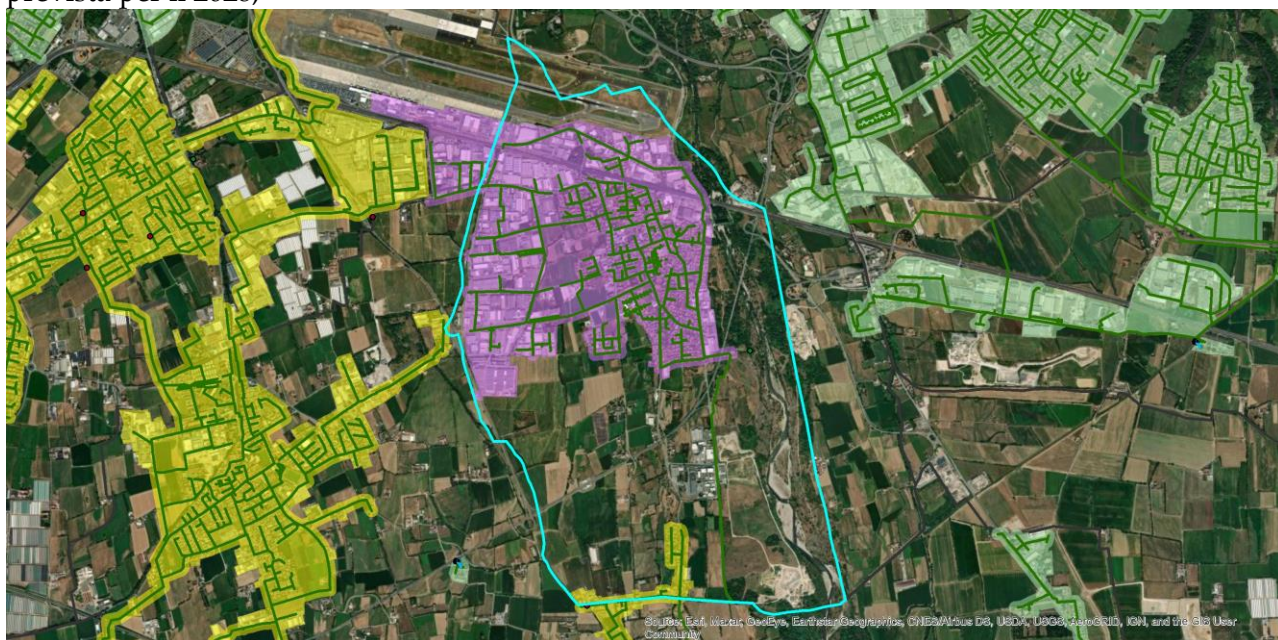


Fig. 1: in viola l'AG01611701 "Grassobbio", in giallo l'AG01607901 "Cologno al Serio" e in azzurro il confine comunale.

Nel Comune di Grassobbio sono presenti ventisei insediamenti produttivi da cui si generano scarichi assimilabili alle acque reflue domestiche, industriali, e/o meteorici di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne autorizzati a recapitare in pubblica fognatura; in particolare nove sono in possesso di assimilabilità alle acque reflue domestiche, quindici sono in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), una è in possesso di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e una è in possesso di autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06.

Nel Comune di Grassobbio sono inoltre presenti quattro insediamenti produttivi con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che scaricano in pubblica fognatura acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia.

Si rammenta che, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 art. 137, comma 1, chiunque apra o effettui scarichi industriali in rete fognaria senza autorizzazione oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata negata, incorrere nelle violazioni delle disposizioni e norme legislative in materia.

Pertanto per la regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura di eventuali nuove attività produttive, secondo le norme vigenti, si segnalano i tre casi seguenti:

- a) in caso di scarico di acque reflue domestiche, non è necessaria l'autorizzazione, ma solamente il permesso di allacciamento alla pubblica fognatura che risulta senza termine di validità. Per acque reflue domestiche si intendono quelle derivanti da servizi igienici, da pompe di calore, da condense di caldaie ad uso riscaldamento ambienti e da condense degli impianti di condizionamento;
- b) in caso di scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, il titolare dello scarico deve presentare richiesta/comunicazione di assimilazione all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, in relazione alle diverse disposizioni normative che regolano l'assimilazione stessa (procedura e modulistica disponibili sul sito www.atobergamo.it). La dichiarazione

di assimilazione che ne consegue da parte dell'Ufficio di Ambito della Provincia di Bergamo non ha termine di validità.

- c) in caso di scarico di acque reflue industriali e/o di prima pioggia, il titolare dello scarico deve presentare aggiornamento dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) al SUAP del Comune di Grassobbio. L'A.U.A. è valida per 15 anni;

Dalle informazioni desumibili dal Rapporto Ambientale e dalla Tavola delle Previsioni di Piano, nella tabella seguente si riporta il dettaglio degli Ambiti significativi ai fini della compatibilità con il Piano d'Ambito:

NOME AMBITO	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	POSIZIONE RISPETTO L'AGGLOMERATO
AT01	residenziale	9.966	interno
AT02	residenziale	7.612	interno
AT03	residenziale	25.233	Parzialmente esterno
AT04	residenziale	22.435	Parzialmente esterno
AT05	residenziale	11.494	interno
AT06	residenziale	16.909	Parzialmente esterno
AT07	residenziale	19.508	Parzialmente esterno
AT08	residenziale	5.328	Parzialmente esterno
APS01	Altre funzioni	15.254	Interno
APS02	Altre funzioni	11.371	Interno
APS03	Altre funzioni	37.904	Interno
APS04	Altre funzioni	4.531	interno
APS05	residenziale	3.417	interno
APS06	Altre funzioni	10.351	Interno
APS07	Altre funzioni	13.241	Interno
APS08	Altre funzioni	4.857	Interno
APS09	Altre funzioni	7.070	Interno
APS10	Altre funzioni	3.816	Interno
APS11	Altre funzioni	13.812	Interno
APS12	Altre funzioni	64.790	interno

Gli ambiti AT01, AT02, AT05, APS01, APS02, APS03, APS04, APS05, APS06, APS07, APS08, APS09, APS10, APS11 e APS12 risultano serviti da pubblica fognatura e interni all'area dell'agglomerato AG01611701 "Grassobbio" come indicato nelle figure 2, 4 e 5.

Gli Ambiti AT03, AT04, AT06 e AT07 ricadono parzialmente all'esterno dell'agglomerato AG01611701 "Grassobbio" come indicato nella figura 2 in aree servite da pubblica fognatura e l'Ambito AT08 ricade parzialmente all'esterno dell'agglomerato AG01607901 "Cologno al Serio" in area servita da pubblica fognatura come indicato nella figura 3.

A tal proposito, per quanto riguarda questi ambiti, si ricorda che la Direttiva Agglomerati DGR 1086 del 12.12.2013 prevede l'inserimento di un'area all'interno dei confini di un agglomerato solo se in fase di attuazione. In tal caso si provvederà ad aggiornare la cartografia degli agglomerati Grassobbio e Cologno al Serio e ad integrare il carico organico in termini di Abitanti Equivalenti derivante dalle aree di espansione. Si rammenta di assicurarsi che il nuovo carico non comprometta l'efficienza del depuratore di Cologno al Serio.

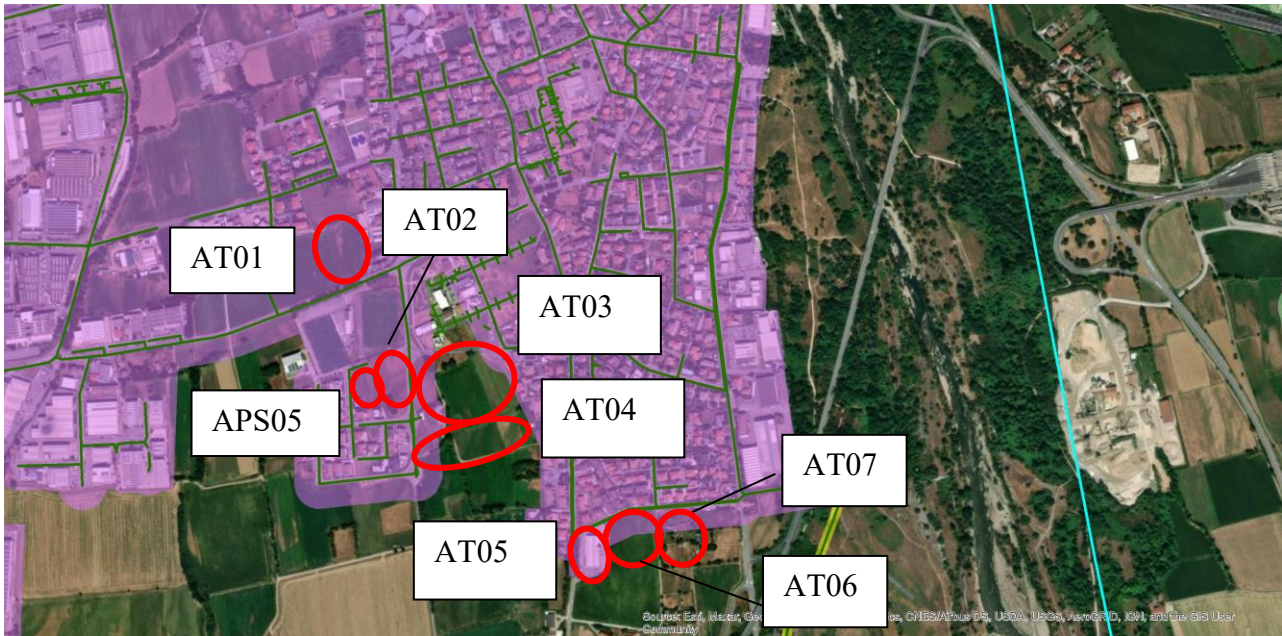


Figura 2: in viola l'AG01611701 "Grassobbio" in rosso l'area dell'AT01, AT02, AT03, AT04, AT05, AT06, AT07 e APS05.

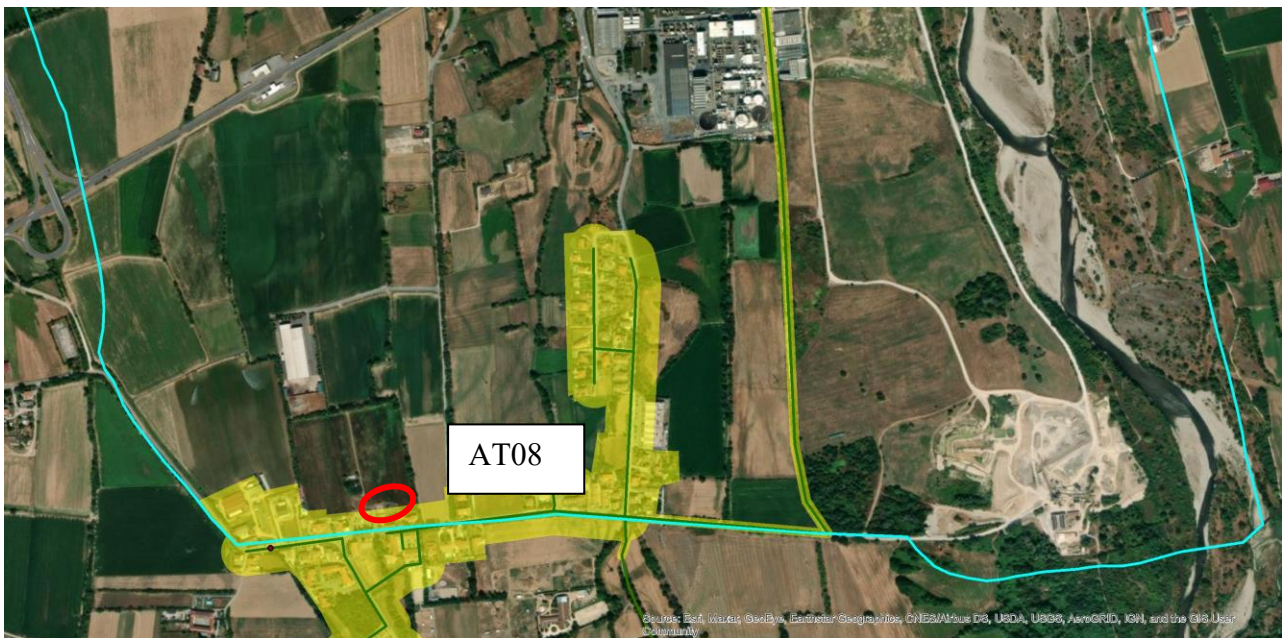


Figura 3: in giallo l'AG01607901 "Cologno al Serio" e in rosso l'area dell'ambito AT08.

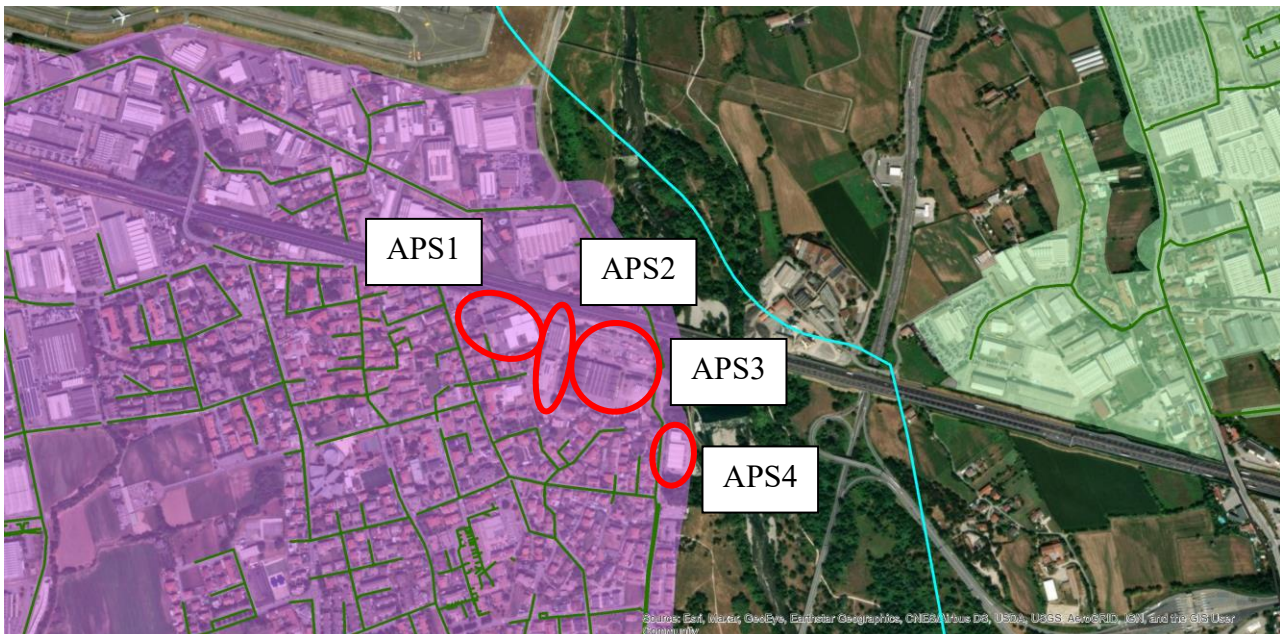


Figura 4: in viola l'AG01611701 "Grassobbio" e in rosso l'area dell'APS1, APS2, APS3 e APS4.

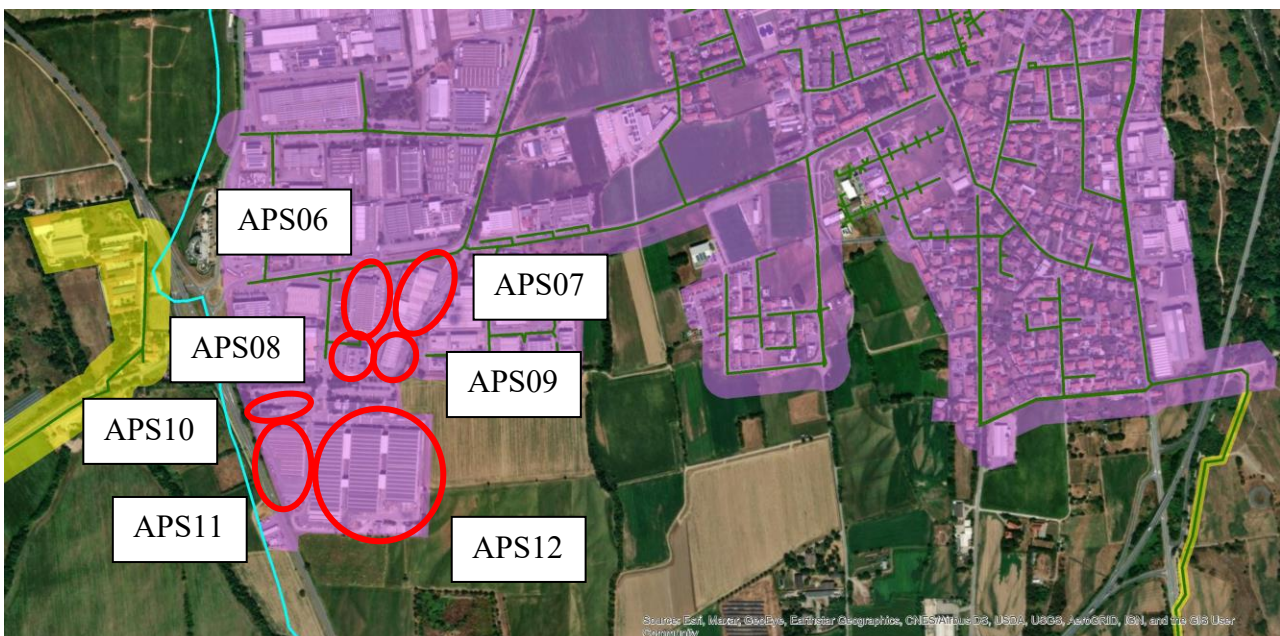


Figura 5: in viola l'AG01611701 "Grassobbio" e in rosso l'area dell'Ambito APS06, APS07, APS08, PAS09, APS10, APS11 e APS12.

In generale si ricorda che:

-le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;

--una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;

Si invita inoltre, in fase di predisposizione/aggiornamento dei regolamenti attuativi del PGT, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica e di mettere in atto le disposizioni emanate con il Regolamento regionale n. 7 del 23.11.2017, "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 12/2005", essendo le stesse applicabili a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo

rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione e quanto previsto dall'aggiornamento normativo R.R. n. 8 del 19.04.2019.

La riduzione della permeabilità del suolo, in base all'art. 4 del R.R. 7/2017, va calcolata facendo riferimento alla permeabilità naturale originaria del sito, ovvero alla condizione preesistente all'urbanizzazione non alla condizione urbanistica precedente l'intervento eventualmente già alterato rispetto alla condizione zero preesistente all'urbanizzazione.

Si chiede all'amministrazione comunale, una volta attuati e realizzati gli interventi oggetto di variante, di darne comunicazione alla scrivente.

In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.

Distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)

Referente: ing. Stefania Peretto
Tel. 035/211419 - int. 3
e.mail: stefania.peretto@atobergamo.it